

Rimini Calcio, bye bye Nicastro: il club rimane nelle mani di Giorgio Grassi

Sport - 19 agosto 2019 - 18:15



Dopo una lunga giornata di attesa, è stato un comunicato ufficiale congiunto (la parola più di moda dell'estate: a proposito, giovedì al Romeo Neri alle 17,30 è la volta della Nazionale di San Marino a sfidare i biancorossi rigorosamente a porte chiuse come nelle viglie delle più importanti partite...) a fare chiarezza - per modo di dire - sulla cessione del club all'immobiliarista italo americano Massimo Nicastro.

"In data odierna, dopo avere esaminato le reciproche posizioni, il dottor Massimo Nicastro e il dottor Giorgio Grassi hanno convenuto amichevolmente di non proseguire nella trattativa inerente l'acquisizione del Rimini Football Club. Malgrado l'interruzione dei rapporti relativi alla cessione, tra le parti la stima e il rispetto reciproco rimangono inalterati, condizione che dunque non preclude la possibilità di future collaborazioni".

Mancano troppi particolari: i soldi sono stati versati da Nicastro? Sono stati restituiti da Grassi magari con una penale di cui si è parlato?

Ora resta da capire che cosa succederà: se il gruppo Rota-Mongardi (Samorì) avrà campo aperto oppure si chiuderà il sipario dopo questo valzer estivo che alla fine ha portato solo confusione, perdita di credibilità del club, spese pazze (due direttori sportivi, giocatori presi e lasciati andare e altri arrivati, un tecnico - Petrone - silurato, e uno nuovo al suo posto, etc, etc..). Ad uscire di scena - se non ci sarà un passaggio di mano societario - dovrebbe essere il solo Nicola Penta, rimasto finora nell'ombra, mentre lo staff tecnico e il ds D'Agnelli resteranno al loro posto. Ma domani è un altro giorno e si vedrà, per dirla con la mitica Ornella Vanoni. Intanto il portiere Luca Gemello, estremo difensore classe 2000 della Primavera del Torino, sul punto di venire al Rimini, si accaserà alla Fermana.